

Campania prima per contributi all'industria

■ Campania in testa per contributi al settore industriale; legge 488 strumento di punta per la Puglia; maggiore spinta della Calabria per il turismo. Sono alcune delle indicazioni contenute nel Rapporto Met sulle politiche pubbliche per le imprese. Il Met è una società di analisi che ha tra i soci docenti delle Università di Trento, Udine, Camerino, Perugia, Roma e Luiss (di Roma). Il rapporto ("L'offerta pubblica e la domanda dei privati") è stato coordinato da Raffaele Brancati, docente a Camerino e presidente Met.

A livello nazionale sono attivi circa 240 strumenti di sostegno alle imprese, con una larga prevalenza di strumenti regionali: la «tendenza complessiva dei flussi a livello nazionale nel 2005 ha registrato, per il terzo anno consecutivo, un calo delle erogazioni di "politica industriale", pari al 2,9%». Ma sono i dati di alcune singole regioni meridionali a colpire. La Campania si conferma nel 2005 la regione con il più alto livello di contributi erogati al settore industriale (+21% rispetto al 2004) per un ammontare di risorse pari a 1 miliardo.

In Puglia la legge 488, per la quale si preannuncia l'archiviazione, nonostante risulti in calo (-13%) resta uno dei principali strumenti di finanziamento. La Calabria ha incrementato le erogazioni rivolte al settore del turismo e commercio (+6%) e anche la 488/92 «turismo», con 13 milioni, è cresciuta del 61%. Quanto alla Sicilia, il 76% delle erogazioni si concentra su credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate, legge 488 e Patti territoriali.